

## Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte** economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, consolidando l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva.

Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

## I percorsi di rete

Nell'ambito del progetto sui precedenti sei filoni saranno supportati e co-progettati dei percorsi di rete per **sviluppare strategie e sinergie condivise** tra i diversi attori dei territori in grado di contribuire al **rafforzamento di un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune**.

Questi interventi di coprogettazione, consulenza di gruppo e di rafforzamento di relazioni e di competenze saranno in grado, da un lato, di **rispondere alle esigenze singolari delle organizzazioni coinvolte** e, dall'altro, di **contribuire allo sviluppo sostenibile e armonico della comunità**.

In modo trasversale, i vari percorsi di rete **coopereranno a co-costruire pratiche condivise** che faciliteranno la stesura di un **Accordo di Cooperazione Territoriale** e la nascita di un **Laboratorio Permanente** che diventi un polo di pensiero e progettualità condivisa.

Per saperne di più e per informazioni

[www.magverona.it/cooperiamo](http://www.magverona.it/cooperiamo) - 0458100279 - [formazione.progetti@magverona.it](mailto:formazione.progetti@magverona.it)



REGIONE DEL VENETO



progetto: "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune"

cod. 652-1-948-2016

## Percorsi di rete

### Terzo Settore, Cooperative Sociali, Imprese Sociali: evoluzioni tra riforma e nuovi orientamenti



**19 ottobre 2018**

**Verona, Casa Comune Mag**

**conduce MARIA TERESA GIACOMAZZI**

#### I filoni dei percorsi di rete del progetto:

Rigenerazione dei beni comuni

Sussidiarietà circolare e attivismo civico

**Welfare territoriale generativo**

Inserimento e attivazione lavorativa

Reti e filiere di valore

Lotta alle nuove povertà e alle disuguaglianze

## I temi dell'incontro di rete

Per costruire un **sistema locale di benessere condiviso** è fondamentale l'apporto di pensiero e azione di realtà come le imprese sociali. Nel quadro della Riforma del Terzo Settore, ora **le Cooperative Sociali sono Imprese Sociali di diritto**.

Questo comporta dei **cambiamenti nel loro assetto**, così come in quello delle imprese sociali, portando con sé nuovi obblighi e nuove opportunità.

Quali risvolti di cui tenere conto? **Come prepararsi** a questi cambiamenti?

Come redigere il **Bilancio Sociale** evitando che sia solo un ulteriore adempimento?

Come cambia il **rapporto con la Pubblica Amministrazione**?

Queste e altre questioni saranno affrontate nel corso della giornata laboratoriale, che si svolgerà in forma di consulenza di gruppo.

## Programma

La giornata si svolgerà il giorno **19/10/2018** con il seguente orario:

- **09.00-11.00** - la riforma del Terzo Settore e le conseguenti **trasformazioni per Cooperative Sociali e Imprese Sociali**
- **11.00-13.15** - il **Bilancio Sociale**, nuovo obbligo e nuova opportunità: come prepararsi a gestirlo
- **13.15-13.45** - *pausa pranzo*
- **13.45-16.00** - **collaborazioni pubblico/privato** alla luce della Riforma: appalti e oltre
- **16.00-17.30** - approfondimenti e question time

**VERSO UN ECOSISTEMA LOCALE  
dell'Economia del Buon Vivere**

## Maria Teresa Giacomazzi

*Presidente della Coop. Mag Servizi, è esperta di enti non commerciali, organizzazioni non profit e Terzo Settore, nonché di impresa sociale. Svolge attività di consulenza all'avvio e alla gestione di organizzazioni non a scopo di lucro.*

## Per partecipare

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.

La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

**La partecipazione al percorso è totalmente gratuita per i/le partecipanti.**

Per richiedere l'adesione è necessario compilare il modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/ZkNWVI6hq4XcOch23>

Possono partecipare:

- Lavoratori/trici, operatori/trici, membri degli organi amministrativi di imprese sociali e soggetti del Terzo Settore imprenditivi (con p.iva) e altre imprese e organizzazioni profit e non profit.

E, in numero non prevalente:

- Responsabili di organizzazioni della società civile.
- Amministratori/trici e operatori/trici di Enti Pubblici che intendono aumentare le proprie capacità progettuali nel territorio.
- Referenti degli Istituti Scolastici che intendono avviare percorsi in questo ambito.

**Per un massimo di 10 posti.**

Programma elaborato e coordinato da Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto e Loredana Aldegheri, referente scientifica.